



# Piano Triennale Offerta Formativa

"DON PASQUINO BORGHI"

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "DON PASQUINO BORGHI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 5841 del 30/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/11/2019 con delibera n. 8*

*Anno di aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

La scuola ha un forte radicamento nel territorio. Con i suoi 7 plessi e' collocata prevalentemente in una zona residenziale (Rivalta) nell'immediata periferia sud del Comune di Reggio Emilia ad eccezione di un plesso di scuola dell'infanzia collocato nell'area est della città e di plessi (scuola primaria e infanzia) nella zona ovest. Il tessuto sociale è in generale rappresentato da una popolazione scolastica di ceto medio-alto, pur con alcuni elementi di discontinuità al proprio interno; non rilevante la percentuale di alunni stranieri.

Sul territorio dell'Istituto sono presenti alcune strutture residenziali per minori.

### Territorio e capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dalla collaborazione con le agenzie educative del territorio. In particolare si segnalano le collaborazioni con:

- UNIMORE - Università degli studi di Modena e Reggio Emilia ai fini dell'accoglienza di tirocinanti nelle classi (formazione iniziale nell'ambito della facoltà di Scienze della Formazione) e lo sviluppo di progetti specifici;
- l'amministrazione comunale attraverso il servizio Officina Educativa (che fornisce operatori e sviluppa progetti in ambito curricolare ed extra-curricolare) e il servizio Nomadi, per l'inserimento scolastico degli alunni Sint;

- le associazioni di volontariato del territorio che sostengono e promuovono iniziative di ampliamento dell'offerta formativa;
- le famiglie e la componente genitori degli organi collegiali che si attivano per iniziative specifiche.

Alcune attività progettuali sono realizzate con il contributo di sponsor locali.

Promuovono attività sul territorio anche le società sportive, le associazioni culturali, il gruppo Scout e le Unità Pastorali.

### **Risorse economiche e materiali**

I finanziamenti dallo Stato rivestono il peso maggiore. Seguono quelli dal Comune, dalla Provincia, dalla Regione, daUSR e UST. Significativi i contributi volontari dei genitori come la partecipazione dei plessi ad iniziative promozionali e a progetti con ricaduta educativa ed economica.

Fra il mese di settembre 2018 ed il mese di dicembre 2018, il plesso della Scuola Primaria di Rivalta è stato sottoposto ad un importante intervento di manutenzione straordinaria, che ha riguardato gran parte dei locali dell'ala storica, ed ha consentito l'adeguamento della struttura alla normativa antisismica.

Nell'anno scolastico 2017-2018 la Scuola Secondaria di primo grado ha ottenuto la disponibilità di nuovi spazi, che hanno consentito una diversa distribuzione delle aule e la creazione di due laboratori, fra cui l'atelier creativo a disposizione di tutto l'Istituto.

Il 90% degli spazi didattici, aule e laboratori, è dotato di LIM.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ "DON PASQUINO BORGHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC81400X
Indirizzo	VIA PASCAL, 81 RIVALTA - REGGIO EMILIA 42123 REGGIO NELL'EMILIA
Telefono	0522585751
Email	REIC81400X@istruzione.it
Pec	reic81400x@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icdonborghi-re.gov.it/">www.icdonborghi-re.gov.it/</a>

### ❖ VILLA RIVALTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA81401R
Indirizzo	VIA PASCAL, 75 VILLA RIVALTA 42020 REGGIO NELL'EMILIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Pascal 73/A - 42123 REGGIO NELL'EMILIA RE</li></ul>

### ❖ S. BARTOLOMEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA81402T
Indirizzo	VIA FREDDI, 89 S.BARTOLOMEO 42100 REGGIO NELL'EMILIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via DANTE FREDDI 89 - 42123 REGGIO NELL'EMILIA RE</li></ul>

**❖ MARCO GERRA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA81403V
Indirizzo	VIA CARAVAGGIO N.2 REGGIO EMILIA 42100 REGGIO NELL'EMILIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Caravaggio 2 - 42122 REGGIO NELL'EMILIA RE</li></ul>

**❖ RIVALTA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE814012
Indirizzo	VIA REPUBBLICA,19 RIVALTA 42020 REGGIO NELL'EMILIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via DELLA REPUBBLICA 19 - 42123 REGGIO NELL'EMILIA RE</li></ul>
Numero Classi	10
Totale Alunni	165

**❖ VILLA GHIARDA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE814023
Indirizzo	VIA GHIARDA, 28 VILLA GHIARDA 42100 REGGIO NELL'EMILIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via GHIARDA 28 - 42123 REGGIO NELL'EMILIA RE</li></ul>
Numero Classi	8
Totale Alunni	126

**❖ VILLA S.BARTOLOMEO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE814034
Indirizzo	VIA FREDDI,41 VILLA S.BARTOLOMEO 42100 REGGIO NELL'EMILIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via FREDDI 41 - 42123 REGGIO NELL'EMILIA RE</li> </ul>
Numero Classi	9
Totale Alunni	121

**❖ "DON PASQUINO BORGHI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM814011
Indirizzo	VIA B.PASCAL, N. 81 RIVALTA 42123 REGGIO NELL'EMILIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via PASCAL 81 - 42123 REGGIO NELL'EMILIA RE</li> </ul>
Numero Classi	14
Totale Alunni	329

## Approfondimento

L' Istituto Comprensivo "Don P. Borghi", costituito nell'attuale assetto dall'anno scolastico 2012/13, è una struttura complessa e ben organizzata, che opera su un'area vasta e diversificata, all'interno del quale è tuttavia riconosciuta e valorizzata come scuola del territorio.

Sotto la guida di un Dirigente Scolastico titolare, l'Istituto ha consolidato negli ultimi anni un percorso di continuità verticale (dalla Scuola Infanzia alla Scuola Secondaria)

e orizzontale, collaborando positivamente con il territorio.

Famiglie, enti e associazioni partecipano alla vita dell'Istituto e concorrono attivamente alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Gli Organi Collegiali assolvono con competenza, responsabilità e correttezza i compiti loro affidati dalla normativa vigente, condividendo il clima positivo che caratterizza le relazioni interne ed esterne dell'Istituto.

Dall'anno 2017 opera in Istituto un nuovo Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, che ha riorganizzato in modo efficace e funzionale il settore di propria competenza.

L'attuale Dirigente Scolastico è in servizio in Istituto dall'anno scolastico 2018/2019.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Laboratorio scienze in condivisione	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
<b>Aule</b>	Atelier dei linguaggi	5
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1

	Calcio a 11	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	37
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM nelle aule	35

## Approfondimento

Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di cablaggio o connessione Wi-fi. L' aumento delle dotazioni multimediali richiede un incremento, già previsto, della connettività.

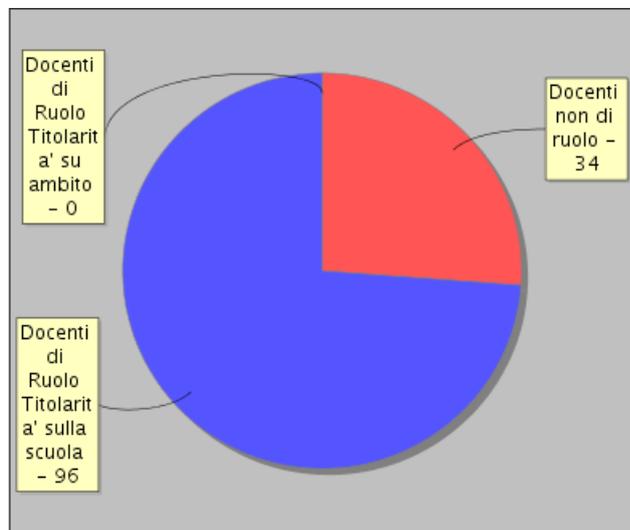
### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	84
Personale ATA	22

#### ❖ Distribuzione dei docenti

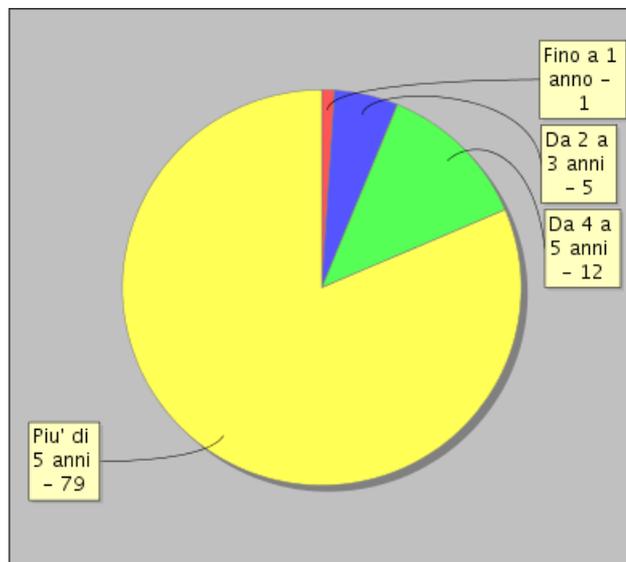
Distribuzione dei docenti per tipologia di      Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità

**contratto**



- Docenti non di ruolo - 34
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 79

## Approfondimento

La distribuzione del personale per tipologia di contratto evidenzia la sostanziale stabilità dell'organico, a garanzia della continuità didattica e del clima di lavoro in Istituto.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Dall'atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, sulla base:*

- *degli esiti dell'aggiornamento del Rapporto di Auto Valutazione 2019;*
- *degli esiti della realizzazione del Piano di Miglioramento (e dei processi ancora in fase di svolgimento);*
- *delle osservazioni emerse nei Collegi dei Docenti in merito all'utilizzo dell'organico dell'autonomia, allo stato di avanzamento delle azioni previste nel Piano di Miglioramento e di attuazione del PTOF triennale;*
- *delle disposizioni emanate dagli organi competenti in attuazione della Legge n.107/15;*
- *delle proposte e dei pareri formulati nel tempo dall' Ente Locale e dalle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali operanti nel territorio, nonché dagli organi collegiali e dalle rappresentanze dei genitori;*
- *della dotazione dell'organico dell'autonomia e di potenziamento;*

*1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PdM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;*

*2. Nel definire l'impianto curricolare, le scelte progettuali, le azioni finalizzate al miglioramento, le attività di ampliamento dell'offerta formativa sarà esplicitato il riferimento ai risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e in particolare a quanto rilevato nel RAV e previsto dal PdM;*

*3. Le proposte ed i pareri formulati dall'Ente Locale e dalle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali operanti nel territorio, nonché dagli organi collegiali e dalle rappresentanze dei genitori, di cui tener conto nella formulazione del PTOF,*

*sono stati espressi in sede di verifica annuale del Piano in corso;*

*4. Il Piano Triennale farà specifico riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:*

*Ø commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole);*

- in riferimento al dettato normativo, le priorità strategiche del Piano Triennale saranno individuate e puntualmente ri-verificate a partire da:*
  - a. traguardi ed obiettivi delle Indicazioni Nazionali e del Curricolo;*
  - b. scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI*
  - c. proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza*
  - d. Piano di miglioramento*
  - e. scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15*
  - f. progetti ed attività annuali atte ad esprimere la centralità dello studente nell'individuazione dei percorsi progettuali.*

*Ø commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale);*

- La realizzazione del PNSD si articolerà secondo tre linee di intervento fondamentali:*
  - a. formazione interna (competenze digitali e didattica laboratoriale);*
  - b. creazione di soluzioni innovative (sul piano didattico);*
  - c. coinvolgimento di tutte le componenti della comunità scolastica;*  
*da attuare in continuità con le azioni in corso di realizzazione e prevedendo l'adozione di un regolamento per l'uso accettabile delle tecnologie e della rete (PUA).*

*e sarà articolato in riferimento ai seguenti obiettivi formativi prioritari (cfr. comma 7, art. 1 Legge n.107/2015):*

- a. favorire lo sviluppo dell'identità personale connotata da autonomia e responsabilità;*
- b. sostenere i processi di apprendimento attraverso il potenziamento delle competenze metacognitive;*
- c. sviluppare le capacità operative, collaborative, di ideazione e di scelta in ottica orientativa;*
- d. potenziare, mediante specifiche esperienze e percorsi progettuali, le competenze di cittadinanza.*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

**Priorità**

Incremento del numero di alunni in uscita dal primo ciclo con votazione alta (fascia 8-9-10).

**Traguardi**

Aumento degli alunni in uscita con 8. Incremento degli alunni con 10.

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Consolidare i buoni risultati ottenuti nelle diverse prove standardizzate nazionali.

**Traguardi**

Intersecare le competenze disciplinari con le competenze sociali e di cittadinanza.

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Sviluppo delle competenze di cittadinanza.

**Traguardi**

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione e il rispetto delle differenze.

### Risultati A Distanza

**Priorità**

Diminuzione degli alunni in uscita dal primo ciclo che non seguono il consiglio orientativo della scuola.

**Traguardi**

Incrementare del 5% il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo in uscita.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

## ASPETTI GENERALI

Rilevando la validità dell'impianto globale relativo all'articolazione dell'offerta formativa, si segnala il riferimento ai seguenti obiettivi formativi prioritari (cfr. comma 7, art. 1 Legge n.107/2015):

- a. favorire lo sviluppo dell'identità personale connotata da autonomia e responsabilità;
- b. sostenere i processi di apprendimento attraverso il potenziamento delle competenze metacognitive;
- c. sviluppare le capacità operative, collaborative, di ideazione e di scelta in ottica orientativa;
- d. potenziare, mediante specifiche esperienze e percorsi progettuali, le competenze di cittadinanza.

L'Istituto si è da sempre caratterizzato per l'attenzione all'alunno nella sua complessità e centralità all'interno del processo educativo.

Largo spazio viene attribuito all'individuazione di percorsi formativi in grado di favorire lo sviluppo armonico e integrale dello studente attraverso la promozione della conoscenza, nel pieno rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali. In quest'ottica vengono potenziate le competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche ed espressive attraverso proposte didattiche varie ed articolate in grado di valorizzare le inclinazioni di ciascuno.

Particolare valore si conferisce all'orientamento inteso come conoscenza di sé, analisi-individuazione delle proprie attitudini e abilità personali attraverso un percorso di autovalutazione finalizzato alla capacità di scelta libera e responsabile.

Lo sviluppo del senso civico e del principio di responsabilità è oggetto di analisi e confronto quotidiano, in un'ottica di comune e fattiva alleanza, che include tutti i soggetti della nostra comunità educante: famiglia, enti presenti sul territorio, agenzie educative e formative.

Gli obiettivi formativi prioritari del progetto d'Istituto si intersecano con gli obiettivi sotto specificati costituendone una diretta attuazione e articolazione.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 8 ) definizione di un sistema di orientamento

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto opera per il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne,



favorendo lo sviluppo armonico delle personalità attraverso la maturazione di capacità critiche e autocritiche, creative, relazionali e di autonomia progettuale ed operativa.

Ampio spazio viene dato alla consapevole interiorizzazione dei valori della convivenza civile e all'inserimento attivo e responsabile degli alunni nel contesto ambientale e socioculturale del territorio.

Le pratiche e le strategie didattiche come tutoraggio tra pari, cooperative learning, lezione partecipata/dialogata, problem solving, differenziate nei diversi ordini scolastici, sono prassi diffuse e quotidianamente utilizzate in Istituto.

I principali elementi d'innovazione che caratterizzano il modello organizzativo, quali il learning by doing, il problem solving e la flipped classroom, si propongono come pratiche didattiche capaci di sviluppare processi di apprendimento differenti e autonomi per scoperta, per azione, per problemi e sono atti ad assicurare un'offerta formativa efficace e personalizzata.

Particolare attenzione è stata anche posta agli ambienti d'apprendimento, in grado di favorire una prassi didattica laboratoriale all'interno di spazi idonei a sostenere e favorire maggiore autonomia e consapevolezza nel percorso degli studenti verso il conseguimento di competenze.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Nel prossimo triennio, l'Istituto potenzierà ulteriormente le proposte formative, in piena applicazione del PNSD e della L.107/2015.

A tal riguardo sono già state effettuate numerose formazioni che hanno abbracciato i vari ambiti disciplinari, elevando la qualità degli interventi e delle strategie didattiche utilizzate nei vari contesti educativi. Ritenendo fondamentale dare continuità a questo processo, l'Istituto si impegna affinché sia costantemente aggiornato ai futuri sviluppi della ricerca nella didattica



generale e disciplinare.

Si continuerà a collaborare con le Università e altri Enti di formazione superiore per diversi progetti come "Credito di fiducia per un bambino che apprende" e "PerContare" finalizzati alla prevenzione di "falsi positivi" nella diagnosi dei Disturbi dell'apprendimento o come il progetto di formazione/autoformazione docenti "Lesson Study" che mira al miglioramento delle strategie didattiche in aula.

L'implementazione della riflessione sugli Ambienti di apprendimento intende favorire il lavoro di gruppo e l'educazione alla cittadinanza anche con la condivisione del materiale scolastico comune, la creazione di isole per il lavoro a gruppi e con aule specifiche destinate alle diverse discipline.

## **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Attraverso una sempre più stretta rete di collaborazione con gli altri I.C. l'Istituto ha inteso implementare la proficua collaborazione dei docenti con Enti formativi ed educativi soprattutto presenti sul nostro territorio. In particolare nel prossimo triennio porteremo a sistema le esperienze didattiche realizzate negli scorsi anni, con Officina Educativa, il servizio comunale che si occupa di integrazione, formazione e sostegno alle buone pratiche didattiche affiancando ai docenti i propri educatori. Sempre in linea con questi percorsi, l'Università di Modena e Reggio Emilia, in particolare la facoltà di Scienze della Formazione primaria, ha offerto formazione in progetti sulla didattica generale e curricolare.

Dal corrente anno scolastico è attiva una nuova convenzione per la partecipazione del coro della Scuola Primaria di S. Bartolomeo a OSMIM Opera, con le Scuole Secondarie ad indirizzo musicale.

Sono in via di definizione reti di scopo per l'attivazione di progetti europei.



## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione in cui didattica e progettualità possano avvenire ovunque, dove spazi comuni e ambienti collaborativi giocano un ruolo centrale.

A questo si associa un'idea nuova di potenziamento e rivisitazione dei laboratori scolastici, con l'obiettivo di renderli ambienti associati all'innovazione e alla creatività digitale.

Ed è ancora in questo contesto che va collocata l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche.

Al'interno del PNSD azione #7, l'Istituto ha ottenuto un finanziamento per la creazione di un Atelier Creativo fornito di materiali per la didattica digitale e le STEAM.

Per questo, saranno realizzate attività innovative in tutti gli ordini di scuola sia nello specifico laboratorio presente presso il plesso della Scuola Secondaria di primo grado, sia nei singoli plessi nei quali sono molto diffuse le LIM e altri materiali didattici digitali.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VILLA RIVALTA	REAA81401R
S. BARTOLOMEO	REAA81402T
MARCO GERRA	REAA81403V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
RIVALTA	REEE814012
VILLA GHIARDA	REEE814023
VILLA S.BARTOLOMEO	REEE814034

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

"DON PASQUINO BORGHI"

REMM814011

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## Approfondimento

I traguardi in uscita dalla Scuola Primaria, in coerenza col profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, sono declinati nella certificazione delle competenze rilasciata alla fine della classe quinta.

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**VILLA RIVALTA REAA81401R**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**S. BARTOLOMEO REAA81402T**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**MARCO GERRA REAA81403V**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

**RIVALTA REEE814012**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**VILLA GHIARDA REEE814023**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

**VILLA S.BARTOLOMEO REEE814034**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**"DON PASQUINO BORGHI" REMM814011**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**CURRICOLO DI ISTITUTO**
**NOME SCUOLA**

"DON PASQUINO BORGHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO**
**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La costruzione di un curriculum verticale è un percorso educativo e didattico che garantisce il successo formativo di ciascun alunno ed è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza. Esso pone attenzione alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare ed è volto a costruire progressivamente l'identità personale di ogni alunno. Gli insegnamenti si basano sul principio della continuità tra gli ordini di scuola al fine di realizzare un apprendimento ricorsivo, progressivo e continuo che valorizzi le competenze pregresse e la gradualità degli apprendimenti pur tenendo conto delle peculiari metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini. Nell'Istituto operano due Commissioni Continuità ( Infanzia/Primaria; Primaria/Secondaria) che hanno il compito di analizzare, valutare e migliorare le forme di raccordo attuate, sia dal punto di vista organizzativo sia da quello pedagogico-curricolare, in modo da favorire una transizione serena degli alunni tra i diversi ordini di scuola.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il rapporto tra trasversalità e contenuti è presente nei vari ordini di scuola: dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia, alle aree disciplinari della Scuola Primaria, alle discipline della Scuola Secondaria e si esplica nelle scelte di contenuto, di metodo e di organizzazione condivise dal collegio dei docenti. Così come il curricolo verticale è sempre il riferimento per lo sviluppo delle competenze disciplinari, così le 8 Competenze Europee costituiscono la base di partenza ed il fine di ogni azione progettuale e didattica del team docenti volte alla realizzazione del curricolo trasversale. La comunicazione nella lingua madre e nelle lingue straniere, le competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche, digitali, sociali, civiche, lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, imparare ad imparare e la consapevolezza ed espressione culturale sono le competenze chiave per l'apprendimento permanente sulla base delle quali l'Istituto, già da alcuni anni, ha fondato la scelta delle sue proposte formative. La scuola si è infatti impegnata ad inserire in ogni annualità una proposta interdisciplinare che preveda progetti in collaborazione con enti esterni: Università, Comune, Associazioni professionali, che coinvolgano almeno tre docenti del team e del consiglio di classe per affrontare tematiche affettivo-relazionali, sociali, ambientali, di inclusione e di accoglienza. Ampio spazio sarà destinato alla formazione del personale docente per approfondire le competenze disciplinari e quelle trasversali in ambito

organizzativo, progettuale e metodologico.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze di cittadinanza sono indispensabili per costruire i presupposti di una convivenza autenticamente democratica e per l'esercizio della "cittadinanza" attiva, a tal fine la scuola si impegna a sviluppare nei bambini e nei ragazzi la capacità di agire da cittadini responsabili per essere in grado, una volta adulti, di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. Partendo dall'analisi e dalla valutazione delle competenze di partenza degli studenti in ogni ordine scolastico, l'Istituto provvede ad attivare percorsi didattici, soprattutto laboratoriali, atti a costruire competenze personali, sociali e civiche, lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità, la consapevolezza ed espressione culturale, la capacità di imparare ad imparare, coinvolgendo attivamente gli alunni nella costruzione del proprio sapere in un'ottica di apprendimento permanente.

## **Approfondimento**

Il curricolo disciplinare e il curricolo trasversale d' Istituto costituiscono parte integrante del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

#### **❖ LINGUAGGI DISCIPLINARI E COMPETENZE METACOGNITIVE**

I progetti che attingono a quest'area sono volti a potenziare gli strumenti culturali così come previsti dalle Indicazioni Nazionali e dai Nuovi scenari: le lingue per la comunicazione e la costruzione della conoscenza, gli ambiti della storia e della geografia, il pensiero matematico, scientifico e computazionale. Intendono inoltre concorrere al recupero e sostegno degli studenti in difficoltà, al potenziamento e sviluppo delle eccellenze e alla promozione di processi cognitivi e metacognitivi finalizzati alla costruzione di un sapere unitario.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Curare la comunicazione della lingua italiana come la capacità di esprimere e interpretare pensieri, sentimenti e fatti in forma sia orale che scritta e interagire correttamente sul piano linguistico nei diversi contesti. Potenziare la competenza di comprensione dei testi favorendo un buon approccio alla lettura e alla comprensione del testo orale e scritto. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali) per ricavare conoscenze su temi definiti legati anche al territorio di appartenenza. Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità di progettazione, argomentazione, problem solving, negoziazione e costruzione di significati. Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base. Sviluppare la competenza comunicativa in lingua inglese; potenziare le abilità di comprensione e produzione orale. Saper utilizzare le conoscenze matematico-scientifiche in contesti concreti; sviluppare flessibilità di pensiero di fronte a situazioni problema e compiti di realtà. Fra i progetti approvati dal Collegio Docenti in questo anno scolastico si possono citare: -"Un credito di Fiducia al bambino che apprende" in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; -"Lesson Study" in collaborazione con l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia; -"Promuovere la comprensione del testo" in collaborazione con l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia; -progetti PON di recupero e potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche in lingua inglese; - progetto Coding "PY Greco Day"; -"Eureka", in collaborazione con l'Associazione Industriali di Reggio Emilia; -"Rally Matematico Transalpino", in collaborazione con l'Università degli Studi di Parma;; -"Attività di potenziamento e recupero italiano, storia e geografia"; -"Avviamento al latino"; -"Approfondimento di lingua e cultura inglese"; - "Allenamento linguistico al tedesco"; "Le français est une chance"; -"La nostra città"; - "Il nome della scuola primaria di Rivalta".

#### DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica  
Multimediale  
Musica  
Laboratorio scienze in condivisione

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Atelier dei linguaggi

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto  
Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

❖ **LINGUAGGI ARTISTICO, ESPRESSIVI E MUSICALI**

I progetti che attingono a quest'area, sono volti a potenziare gli strumenti culturali così come previsti dalle Indicazioni Nazionali e dai Nuovi scenari rispetto agli ambiti dell'arte e dei linguaggi espressivi e musicali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere e familiarizzare con le opere d'Arte per rafforzare la preparazione culturale ed educare alla salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza. Attivare e sviluppare le capacità di comprensione, comunicazione e di espressione attraverso i linguaggi artistico e musicali. Favorire la manifestazione dei propri vissuti emozionali attraverso attività ludico-espressive, aiutare a gestire il corpo e la voce come strumenti per comunicare. Fra i progetti approvati dal Collegio Docenti in questo anno scolastico si possono citare: - "Formazione laboratoriale: materiali, tecniche, strategie d'uso in atelier..."; - "Storie e frammenti oltre l'arte"; - "Musicarte"; - "L'arte per capire"; - differenti progetti sul canto e l'uso di strumenti ritmici e musicali; - "L'Arte in gioco" di Debuffet, promosso da Fondazione Palazzo Magnani; - "Teatro a scuola" e "Opera Domani" in collaborazione con As.Li.Co e i Teatri di Reggio Emilia; - "Atelier del fare" in collaborazione con Officina Educativa.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

**DESTINATARI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Multimediale  
Musica  
Laboratorio scienze in condivisione
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Atelier dei linguaggi
- ❖ **Strutture sportive:** Calciotto  
Calcio a 11  
Palestra

**❖ EDUCAZIONE FISICA E BENESSERE**

Il gioco motorio e lo sport sono considerate attività fondamentali per lo sviluppo armonico della personalità degli alunni. Le attività corporee permettono di sviluppare una positiva immagine di sé, di socializzare e cooperare con i propri compagni, di sviluppare abilità e competenze che possono essere trasferite ad altre discipline.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Imparare a riflettere sui cambiamenti del proprio corpo per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e della maturazione di ogni persona. Conoscersi, esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace. Imparare a rispettare le regole concordate, condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. Fra i progetti approvati dal Collegio Docenti in questo anno scolastico si possono citare: -"Attività di motoria" nelle scuole primarie; -"Progetto nuoto"; "Giochi estensi" in collaborazione con l'Associazione Insieme per Rivalta; -"Olimpiadi della danza" in collaborazione con l'Associazione Fare Danza; -"Alla tua salute" e "Primo Soccorso"

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Multimediale  
Musica  
Laboratorio scienze in condivisione
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Atelier dei linguaggi
- ❖ **Strutture sportive:** Calciotto  
Calcio a 11  
Palestra  
Piscina

**❖ ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO E ANTI-DISPERSIONE**

I progetti che attingono a quest'area prevedono attività finalizzate all'inserimento dei nuovi alunni nelle sezioni/classi degli anni iniziali con specifiche attività finalizzate alla conoscenza e all'accoglienza nel nuovo ordine di scuola. Per questo è stata formata la Commissione di continuità che si occupa di definire le proposte. L'orientamento assume oggi un valore permanente nella vita di ogni persona, perciò devono essere definite delle azioni didattiche ed educative specifiche durante tutta la presenza a scuola dei ragazzi nei vari ordini scolastici. Allo stesso modo risulta fondamentale promuovere il benessere e prevenire il disagio scolastico creando spazi di ascolto di accoglienza e di confronto delle richieste degli alunni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Prestare attenzione alla persona alunno nelle diverse fasi della crescita e dello

sviluppo. Promuovere il processo formativo, rafforzare l'autonomia operativa e promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti. Facilitare l'inserimento e la socializzazione fra alunni. Affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, la dispersione scolastica, l'insuccesso. Fare prevenzione rispetto alle situazioni di disagio, sofferenza e di rischio. Fra i progetti approvati dal Collegio Docenti in questo anno scolastico si possono citare: -"Accoglienza infanzia: star bene a scuola"; -progetto "Orientamento"; -"Free Student Box Junior" (sportello di ascolto).

### DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Multimediale  
Musica  
Laboratorio scienze in condivisione

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Atelier dei linguaggi

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto  
Calcio a 11  
Palestra

❖ **AFFETTIVITÀ, RELAZIONALITÀ, MULTI-CULTURALITÀ E INCLUSIONE**

Prendersi cura e conoscere se stessi e gli altri e dare senso positivo alle differenze anche per prevenire e regolare i conflitti. Integrare gli alunni in situazioni di handicap attraverso percorsi educativi che promuovano sia la socializzazione sia gli apprendimenti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere la conoscenza di sé, saper comunicare i sentimenti e le modalità di relazione, imparare a conoscere se stessi e gli altri. Fra i progetti dell'anno scolastico in corso possiamo citare: - "Il corpo aiuta a crescere" (progetto di educazione all'affettività e alla sessualità); - "Consapevolezza di sé, affettività, sportello psicologico" in collaborazione con la Fondazione Manodori; - "Inclusione scolastica".

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Multimediale  
Musica  
Laboratorio scienze in condivisione
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Atelier dei linguaggi
- ❖ **Strutture sportive:** Calcetto  
Calcio a 11  
Palestra

**❖ EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE, ALLA LEGALITÀ E ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA**

I progetti che attingono a quest'area sono di tipo multidisciplinare o interdisciplinare poiché tutti gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza e ad alimentare le competenze sociali e civiche. Così come un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la

contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla, l'empatia, la responsabilità offrono modelli virtuosi di convivenza e di esercizio della socialità. Gli insegnanti e alunni all'interno delle comunità scolastica definiscono regole e producono riflessioni sulle norme che regolano le relazioni e in questo trovano un riferimento fondamentale nella Costituzione.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere la conoscenza di sé, educare alla relazionalità e al rispetto dell'altro. Migliorare le abilità di comunicazione e di relazione; la consapevolezza delle proprie ed altrui emozioni: saper comunicare i propri sentimenti e riconoscere quelli degli altri. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. Favorire l'assunzione di comportamenti corretti e responsabili sia sul piano della sicurezza sulla strada, nell'ambiente di casa e nella scuola. Favorire la formazione di atteggiamenti e comportamenti sani, rispettosi delle persone e dell'ambiente. Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva, attraverso la conoscenza della realtà del territorio e azioni di solidarietà. Fra i progetti approvati dal Collegio Docenti in questo anno scolastico si possono citare: -"Il valore di un sorriso"; -"Aspettando Notte di Luce 2019"; -"Progetto di prima alfabetizzazione"; -"Servire è donare", in collaborazione con i Frati Cappuccini di Reggio Emilia.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Multimediale  
Musica  
Laboratorio scienze in condivisione

❖ **Biblioteche:**

	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Atelier dei linguaggi
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Calcetto Calcio a 11 Palestra

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata  
Ogni scuola deve avere un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti nonché delle realtà in cui si realizzano.

**AULE "AUMENTATE"** si tratta di assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless.

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

**SPAZI ALTERNATIVI** per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Promuovere il Bring Your Own Device (BYOD)**, con standard e pratiche chiare, identificando i possibili usi misti dei dispositivi privati nella pluralità di attività scolastiche, che vanno dalla compilazione del registro elettronico alla partecipazione alle attività progettuali tra studenti e docenti.

**ACCESSO**

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola  
L' I.C. Don Borghi è stato inserito dal Comune

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

di Reggio Emilia nel percorso di innovazione tecnologica che porterà la fibra - banda ultra-larga - ad ogni scuola dell'Istituto, ad eccezione di una scuola dell'infanzia periferica, che verrà messa in rete tramite l'utilizzo di un ponte radio.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie L' I.C. "Don Borghi" utilizza il Registro Elettronico sia alla Scuole Secondaria di Primo Grado sia alle Scuole Primarie. Il registro elettronico è uno strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola. È uno strumento di comunicazione immediata per le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli. Verranno previsti Percorsi di formazione/aggiornamento ad hoc che accompagneranno i docenti al suo uso.
- Strategia "Dati della scuola"  
Promuovere la dematerializzazione

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

attraverso l' introduzione dell'uso del registro elettronico anche alla scuola dell'Infanzia e potenziamento del sito internet di Istituto.

Raccolta di materiale didattico da pubblicare nell'area riservata del sito della scuola (corsi di aggiornamento,...), produzione e pubblicazione di elaborati multimediali prodotti dagli alunni, pubblicazione di news e informazioni relative a tutte le scuole dell'Istituto.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria  
Attraverso l'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch – Scratch 4, Minecraft, Arduino), portare il pensiero logico - computazionale a tutta la scuola primaria.
- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti  
Per quanto riguarda le competenze digitali, le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione riportano: "lo studente ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo”.

È riportato infine che la competenza digitale “arricchisce la possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa”

**CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica  
Incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica e individuazione di percorsi didattici e di strumenti digitali per favorire gli apprendimenti degli alunni BES e DSA.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

**L'Animatore Digitale**, docente individuato in ogni Istituto, ha il compito di "favorire il processo di digitalizzazione nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola digitale".

- Accordi territoriali

Le opportunità territoriali sono rappresentate da quelle azioni ad iniziativa dei territori, quali eventi aperti al territorio, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

**Formazione specifica dell'animatore digitale: l'Animatore Digitale sarà formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale.**

**Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.**

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD e formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Assistenza tecnica e formazione/aggiornamento sull'utilizzo di software didattici e sul registro elettronico alla scuola dell'Infanzia e Primaria.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VILLA RIVALTA - REAA81401R

S. BARTOLOMEO - REAA81402T

MARCO GERRA - REAA81403V

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

1. Evoluzione delle abilità espressive (differenti linguaggi) e manuali (passaggio da manualità grossolana a fine), acquisizione di abilità e dimestichezza nell'approccio a differenti materiali-strumenti.
2. Acquisizione di progressiva responsabilità nel portare a termine richieste, terminare attività proposte, capacità di dare valore ai propri prodotti e di valutarli.
3. Strutturazione del senso critico, rispetto ad interventi (pertinenza) ed eventi

(collocazione spazio-temporale di accadimenti, ipotesi su loro cause e conseguenze).

4. Valutazione dell'evoluzione nella ricerca spontanea intorno ai saperi ed alle attività proposte (curioso/a di comprendere passaggi, esplora i materiali, ha acquisito fasi di attività), osservazione dell'atteggiamento verso l'apprendimento (ascolta, dà motivazioni, ricorda gli errori per le pratiche successive), mostra desiderio di sperimentare, struttura ragionamenti opportuni.

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

1. Osservazioni sulle strategie comunicative e loro evoluzione, evoluzione dei comportamenti emergenti nel grande gruppo e nelle relazioni più strette, acquisizione della capacità di gestione delle relazioni con adulti e pari.
2. Osservazioni sulla strutturazione dell'identità nel tempo (partecipazione alle proposte, disponibilità a mettersi in gioco, gestione delle frustrazioni, consapevolezza rispetto a competenze acquisite, pratica dei traguardi acquisiti).
3. Valutazione dell'autonomia rispetto alla cura di sé, alla gestione delle relazioni con i pari (senza intervento dell'adulto), dei propri materiali, degli spazi scolastici, dei materiali scolastici.
4. Osservazioni sul senso di cittadinanza (rispetta i diversi punti di vista, condivide esperienze, spazi, materiali, osserva ed ha interiorizzato le regole comuni).

**Altro:**

CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA STESURA DEI PROFILI INDIVIDUALI, INIZIALI E FINALI, DEI BAMBINI/E NELLA SCUOLA DELL' INFANZIA:

I profili dei bambini/e frequentanti le tre scuole dell'infanzia necessitano di una visione olistica, complessiva del singolo durante la sua esperienza a scuola, motivo per cui la divisione netta tra un periodo iniziale e finale è opportuna, ma non facilmente praticabile. Si osservano pertanto, per la stesura dei profili, criteri che guidano una redazione discorsiva e descrittiva del documento.

I profili sono allegati al registro.

Ogni profilo contiene informazioni relative a :

1. tipologia di frequenza scolastica (antimeridiana o a tempo pieno, eventuale ingresso anticipato e trasporto ove offerto).
2. continuità della frequenza (quotidiana e durante l' anno) con relative motivazioni circa assenze prolungate.
3. persone che si occupano del bambino/a ( chi lo/la accompagna, chi lo /la ritira, puntualità nel rispetto degli orari, partecipazione della famiglia alle iniziative

scolastiche (colloqui, assemblee, feste,...).

Si procede poi all'analisi di specifici aspetti :

1. **AUTONOMIE**: distacco dai genitori, approccio alla quotidianità (partecipazione, disponibilità a mettersi in gioco), autonomie personali (ciuccio, pannolino, oggetti transizionali, bisogni fisiologici , pasti), gestione dei materiali personali e messi a disposizione dalla scuola, connotazione dello stile relazionale negli spazi, gestione delle frustrazioni e dei successi.

2 **RELAZIONI**: descrizione delle relazioni instaurate con i pari (come si pone, stile comunicativo e linguaggio del corpo, collaborazione, condivisione,...) e con l'adulto di riferimento (chiede aiuto, accetta aiuto, cerca conferme, ascolta, è imbarazzato,...), amicizie coltivate, ruolo nel gruppo, con i genitori in presenza degli insegnanti.

3 **COMPETENZE**: rispetto al curriculum (campi di esperienza), interessi espressi ed emergenti, attitudini, disponibilità ad accettare proposte dell'adulto e di formulare proposte-richieste, tempi di attenzione, evoluzione competenze rispetto a differenti codici.

4 **CITTADINANZA**: osservazioni circa la strutturazione della capacità di vivere insieme nel rispetto delle differenze culturali, psicologiche, fisiche.

**ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**NOME SCUOLA:**

"DON PASQUINO BORGHI" - REMM814011

**Criteri di valutazione comuni:**

La VALUTAZIONE è un processo dinamico molto complesso il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di auto-valutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte future. È un elemento pedagogico e docimologico fondamentale nelle programmazioni didattiche e disciplinari: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (SAPERE), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti

(SAPER FARE), la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti (SAPER ESSERE).

La valutazione degli alunni si fonda su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza; assume carattere formativo, cioè concorre a modificare e rendere

efficace il percorso didattico rispetto alle esigenze degli alunni.

Nel processo di valutazione si riconoscono quattro momenti e aspetti:

1) La VALUTAZIONE DIAGNOSTICA o iniziale, necessaria ad accertare i prerequisiti mediante la quale s'individua il livello di partenza dell'alunno, se ne conoscono le potenzialità ed i bisogni per determinare l'azione didattica ed eventuali strategie specifiche d'intervento. I docenti acquisiscono le informazioni necessarie per elaborare la programmazione curricolare mediante:

- osservazioni sistematiche e non;
- prove semi-strutturate;
- prove oggettive o strutturate a risposta chiusa;
- libere elaborazioni.

2) La VALUTAZIONE FORMATIVA verifica la validità dei percorsi formativi; è necessaria ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, ri-progettando eventualmente percorsi diversi.

Viene effettuata tramite:

- osservazioni sistematiche e non;
- prove semi-strutturate;
- verifiche oggettive o strutturate a risposta chiusa;
- analisi della congruenza tra azione formativa/didattica e risultati conseguiti,
- libere elaborazioni.

Con essa si verifica anche l'efficacia del metodo di lavoro da parte dello studente (autovalutazione) mediante il potenziamento dei momenti di riflessione metacognitiva (discussioni, brevi riflessioni scritte, ...).

3) La VALUTAZIONE SOMMATIVA che può assumere due articolazioni:

- da un lato può misurare le conoscenze e le competenze acquisite relativamente ad un'unità didattica o ad un argomento,
- dall'altro rappresenta un'azione consuntiva nella fase finale di verifica dei risultati (valutazione periodica quadrimestrale/scrutinio finale). La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti adottati.

4) La VALUTAZIONE ORIENTATIVA favorisce la conoscenza di sé in vista dello sviluppo delle capacità di scelta libera e responsabile. Si prevedono momenti di

riflessione su se stessi e sui propri successi, sulla costruzione del proprio profilo di studente (modalità di approccio al sapere), sulle proprie capacità di riuscita, sul proprio modo di affrontare le difficoltà.

Pertanto si propone la condivisione di strumenti auto-valutativi (questionari, test, riflessioni guidate, ...) nei seguenti momenti:

- secondo quadrimestre della classe quarta della scuola primaria (a discrezione degli insegnanti);
- classe quinta della scuola primaria;
- classi prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per la valutazione degli apprendimenti si farà riferimento a tre aree nell'ambito delle quali sono stati individuati specifici indicatori:

1) Area cognitiva, riferita all'uso di teorie e concetti e al sapere implicito acquisito attraverso l'esperienza:

- comprensione
- applicazione
- contenuti
- verbalizzazione
- lavoro autonomo

2) Area meta-cognitiva, che si riferisce ad abilità cognitive strategiche implicate negli apprendimenti:

- metodo di studio/lavoro
- consapevolezza riflessiva e critica
- capacità di cogliere i processi sottostanti al lavoro svolto
- autovalutazione
- superamento delle crisi
- capacità di saper utilizzare le competenze acquisite

3) Area sociale e civica, intesa come:

- cura e rispetto di sé
- rispetto delle regole della convivenza civile (comportamenti a tutela della propria e altrui sicurezza e riconoscimento del dialogo come strumento di prevenzione/risoluzione dei conflitti)
- confronto e relazione (esprimere le proprie idee e confrontarsi con quelle altrui con spirito di mediazione, apprezzare il lavoro altrui e saper cooperare)

- autonomia nel lavoro (portare a termine un compito in autonomia, collaborando anche con il docente e/o con i pari, assumere iniziative personali e prestare aiuto).

**Criteria di valutazione del comportamento:**

Il comportamento viene analizzato in una dimensione prettamente educativa e, pertanto, la valutazione non è riferibile alla sola "condotta", ma comprende la costruzione e la maturazione di competenze sociali e civiche.

Occorre, pertanto, tener conto dei seguenti indicatori:

**IMPEGNO:** costanza e sistematicità nell'applicarsi in attività di studio a scuola e a casa, rispetto delle consegne, accuratezza e precisione nell'esecuzione;

**PARTECIPAZIONE:** interesse per le attività proposte, per la vita della classe, offerta di contributi personali;

**COLLABORAZIONE:** capacità di lavorare in gruppo in modo produttivo, rispettando i diversi punti di vista e i ruoli altrui;

**RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA:** correttezza riguardo le regole comuni in riferimento all'uso di strutture e di sussidi, di spazi, di tempi, di modalità di dialogo, di autocontrollo emotivo;

**RELAZIONI INTERPERSONALI:** capacità di instaurare rapporti sereni con adulti e compagni e di collaborare con l'adulto per il mantenimento di un clima sereno e costruttivo;

**FREQUENZA:** intesa come puntualità e assiduità facendo riferimento ad assenze non giustificate, frequenti ritardi e/o uscite anticipate.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Il voto di comportamento non influisce sul voto finale. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe,

presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo e può anche essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

NOME SCUOLA:

RIVALTA - REEE814012

VILLA GHIARDA - REEE814023

VILLA S.BARTOLOMEO - REEE814034

### **Criteri di valutazione comuni:**

La VALUTAZIONE è un processo dinamico molto complesso il cui fine principale deve essere

quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la

sua capacità di auto-valutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare

comportamenti e scelte future. È un elemento pedagogico e docimologico fondamentale

nelle programmazioni didattiche e disciplinari: l'acquisizione e la trasmissione dei

contenuti disciplinari (SAPERE), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti

(SAPER FARE), la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti (SAPER ESSERE).

La valutazione degli alunni si fonda su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza; assume carattere formativo, cioè concorre a modificare e rendere

efficace il percorso didattico rispetto alle esigenze degli alunni.

Nel processo di valutazione si riconoscono quattro momenti e aspetti:

1) La VALUTAZIONE DIAGNOSTICA o iniziale necessaria ad accertare i prerequisiti mediante la quale s'individua il livello di partenza dell'alunno, se ne conoscono le potenzialità ed i bisogni per determinare l'azione didattica ed eventuali strategie specifiche d'intervento. I docenti acquisiscono le informazioni necessarie per elaborare la programmazione curricolare mediante:

- osservazioni sistematiche e non;
- prove semi-strutturate;
- prove oggettive o strutturate a risposta chiusa (eventualmente concordate per classi parallele);
- libere elaborazioni.

2) La VALUTAZIONE FORMATIVA verifica la validità dei percorsi formativi; è

necessaria ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, ri-progettando eventualmente percorsi diversi.

Viene effettuata tramite:

- osservazioni sistematiche e non;
- prove semi-strutturate;
- verifiche oggettive o strutturate a risposta chiusa;
- analisi della congruenza tra azione formativa/didattica e risultati conseguiti,
- libere elaborazioni.

Con essa si verifica anche l'efficacia del metodo di lavoro da parte dello studente (autovalutazione) mediante il potenziamento dei momenti di riflessione metacognitiva (discussioni, brevi riflessioni scritte, ...).

3) La VALUTAZIONE SOMMATIVA che può assumere due articolazioni:

- da un lato può misurare le conoscenze e le competenze acquisite relativamente ad un'unità didattica o ad un argomento,
- dall'altro rappresenta un'azione consuntiva nella fase finale di verifica dei risultati (valutazione periodica quadrimestrale/scrutinio finale). La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti adottati.

4) La VALUTAZIONE ORIENTATIVA favorisce la conoscenza di sé in vista dello sviluppo delle capacità di scelta libera e responsabile. Si prevedono momenti di riflessione su se stessi e sui propri successi, sulla costruzione del proprio profilo di studente (modalità di approccio al sapere), sulle proprie capacità di riuscita, sul proprio modo di affrontare le difficoltà.

Pertanto si propone la condivisione di strumenti auto-valutativi (questionari, test, riflessioni guidate, ...) nei seguenti momenti:

- secondo quadrimestre della classe quarta della scuola primaria (a discrezione degli insegnanti);
- classe quinta della scuola primaria;
- classi prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado.

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Per la valutazione degli apprendimenti si farà riferimento a tre aree nell'ambito delle quali sono stati individuati specifici indicatori:

1) Area cognitiva, riferita all'uso di teorie e concetti e al sapere implicito acquisito attraverso l'esperienza

- comprensione
- applicazione

- contenuti
  - verbalizzazione
  - lavoro autonomo
- 2) Area meta-cognitiva, che si riferisce ad abilità cognitive strategiche implicate negli apprendimenti:
- metodo di studio/lavoro
  - consapevolezza riflessiva e critica
  - capacità di cogliere i processi sottostanti al lavoro svolto
  - autovalutazione
  - superamento delle crisi
  - capacità di saper utilizzare le competenze acquisite

3) Area sociale e civica, intesa come:

- cura e rispetto di sé
- rispetto delle regole della convivenza civile (comportamenti a tutela della propria e altrui sicurezza e riconoscimento del dialogo come strumento di prevenzione/risoluzione dei conflitti);
- confronto e relazione (esprimere le proprie idee e confrontarsi con quelle altrui con spirito di mediazione, apprezzare il lavoro altrui e saper cooperare);
- autonomia nel lavoro (portare a termine un compito in autonomia, collaborando anche con il docente e/o con i pari, assumere iniziative personali e prestare aiuto).

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Il comportamento nella scuola primaria viene analizzato in una dimensione prettamente educativa e, pertanto, la valutazione non è riferibile alla sola "condotta", ma comprende la costruzione e la maturazione di competenze sociali e civiche.

Occorre, pertanto, tener conto dei seguenti indicatori:

**IMPEGNO:** costanza e sistematicità nell'applicarsi in attività di studio a scuola e a casa, rispetto delle consegne, accuratezza e precisione nell'esecuzione;

**PARTECIPAZIONE:** interesse per le attività proposte, per la vita della classe, offerta di contributi personali;

**COLLABORAZIONE:** capacità di lavorare in gruppo in modo produttivo, rispettando i diversi punti di vista e i ruoli altrui;

**RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA:** correttezza riguardo le regole comuni in riferimento all'uso di strutture e di sussidi, di spazi, di tempi, di

modalità di dialogo, di autocontrollo emotivo;

**RELAZIONI INTERPERSONALI:** capacità di instaurare rapporti sereni con adulti e compagni e di collaborare con l'adulto per il mantenimento di un clima sereno e costruttivo.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

**Particolare attenzione viene riservata nell'accoglienza e accompagnamento degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali, ai quali vengono dedicati frequenti incontri collegiali tra docenti (di sostegno e curricolari), educatori, operatori sanitari e famiglie.**

**Vengono predisposti annualmente Piani Educativi Individualizzati (PEI), monitorati e modificati durante l'anno scolastico. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento si predispongono un Piano Didattico Personalizzato**

(PDP). Ogni forma di programmazione didattica personalizzata è sempre condivisa dalla famiglia.

Sono previste specifiche attività di formazione per i docenti e nell'Istituto sono presenti tre docenti incaricati di funzioni strumentali:

- una figura per l'INCLUSIONE che segue tutti gli ordini di scuola;
- due figure dedicate ai Bisogni Educativi Speciali e ai Disturbi Specifici di Apprendimento, di cui una per le scuole primarie e dell'infanzia e l'altra per la scuola secondaria di primo grado.

È attivo uno sportello di consulenza, come supporto per suggerimenti di natura didattica e pedagogica, rivolto ai docenti e ai genitori degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali. E' inoltre stato costituito il GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. Ove possibile viene perseguito il valore della continuità didattica nell'assegnazione dei docenti di sostegno.

Vengono promossi per gli alunni **neo-immigrati** laboratori di italiano L2 (anche in collaborazione con il Comune). Vengono organizzate pause didattiche, recuperi in itinere e prestate ore aggiuntive di insegnamento al fine del rinforzo degli alunni in difficoltà.

In collaborazione con il Servizio Nomadi del Comune si cercano strategie inclusive per i numerosi alunni "Sinti" a rischio di dispersione scolastica. I laboratori espressivi pomeridiani, aperti a tutti gli alunni, offrono una valida alternativa per la coesione sociale e lo sviluppo delle abilità e delle relazioni.

Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

Personale ATA  
Specialisti ASL

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

I docenti di sostegno, i docenti curricolari e gli educatori per l'integrazione, partendo dalla diagnosi funzionale e dalle osservazioni in contesto, individuano gli obiettivi, i metodi e i criteri di valutazione condividendoli con la famiglia e le figure coinvolte (operatori ed educatori Asl) e definiscono gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno. Il PEI, Piano Educativo Individualizzato, è elaborato ogni anno entro il 30 novembre, e può però essere modificato e rivisto in corso d'anno.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Gli insegnanti di sostegno, gli insegnanti curricolari, gli educatori per l'integrazione, gli operatori Asl (neuropsichiatri, psicologi, logopedisti, fisioterapisti, educatori) e la famiglia.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia collabora alla redazione del PEI, ne riceve una copia e lo sottoscrive. Viene coinvolta periodicamente in incontri assembleari e/o colloqui individuali. Qualora si rendesse necessario, la famiglia e la scuola possono richiedere ulteriori colloqui individuali per affrontare esigenze che emergono durante l'anno scolastico. Particolare attenzione viene posta anche alla comunicazione quotidiana su aspetti specifici e puntuali del momento. Le famiglie possono essere coinvolte dal GLI per la redazione del piano di inclusione scolastico dell'istituto.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

#### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Attività individualizzate in assenza del docente di sostegno
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

#### RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
---	---

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

	Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

### ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

#### **Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione è un cardine del percorso didattico - educativo ed è strettamente correlata alla progettazione e rimodulazione dei percorsi di apprendimento. Nella pluralità delle sue dimensioni, la valutazione ha funzione motivazionale e formativa, prima che sommativa e certificativa.

#### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Il concetto di continuità educativa si riferisce allo sviluppo e alla crescita dell'individuo. La continuità deve garantire il diritto dell'alunno/a a un percorso formativo organico e completo pur nei cambiamenti dell'età evolutiva e nelle diverse istituzioni scolastiche e deve concorrere alla costruzione della sua identità. Attraverso la continuità ogni alunno/a deve poter trovare l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo. Per far sì che questo avvenga e per agevolare i percorsi formativi degli alunni/e è necessario predisporre occasioni di riflessione sulle pratiche professionali dei docenti dei vari ordini di scuola che favoriscano la cooperazione e la condivisione di strategie, metodi e strumenti che portino alla creazione di curricula verticali condivisi. La continuità educativa si realizza attraverso azioni di raccordo tra le diverse componenti educative dell'Istituto (infanzia, primaria, secondaria) e si attiva predisponendo progetti e percorsi educativi che valorizzano le competenze emotive, cognitive e relazionali di ciascun alunno/a. Attraverso la continuità si mettono in campo azioni di "corresponsabilità" educativa tra i diversi ordini di scuola e con le famiglie, azioni che si attuano con la programmazione di incontri tra i docenti in cui vengono condivise scelte metodologiche. Ogni scuola dell'Istituto si impegna per garantire una continuità orizzontale che si realizza attraverso la relazione con le famiglie ed il territorio ed una continuità verticale che comprende azioni e situazioni di raccordo che vedono la collaborazione tra i docenti dell'anno precedente e i docenti di quello successivo in termini di scambio reciproco d'informazioni, mediante l'utilizzo di strumenti condivisi. Attraverso la continuità verticale i docenti dei diversi ordini di scuola progettano, attuano, verificano e valutano percorsi di esperienza e di attività educative e didattiche e si impegnano nella valorizzazione delle potenzialità di ciascun bambino. Nelle "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" si dice che

L'orientamento assume un valore permanente nella vita di ogni persona garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione ...deve aiutare le persone a sviluppare la propria identità, a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale". Pertanto le attività di orientamento sono finalizzate a fare acquisire agli alunni una miglior conoscenza di se stessi e della realtà, perché possano partecipare in modo attivo alla vita sociale e siano protagonisti paritari e responsabili del proprio progetto di vita. L'orientamento prevede interventi differenziati secondo l'ordine di scuola, si integra con le attività di promozione del successo formativo e si inserisce nei percorsi curricolari delle varie discipline valorizzandone la valenza orientativa.

## Approfondimento

### Continuità

Il passaggio da una scuola all'altra è un evento atteso che l'alunno si appresta a vivere con intensità e che gli consente di "percepirci nel cambiamento", di considerarsi "più grande", proiettando se stesso in attività più complesse che migliorano la motivazione anche grazie alla curiosità.

All'interno dell'Istituto è presente una "Commissione continuità" composta da un docente per ogni plesso ed ordine di scuola che si occupa del passaggio dell'alunno all'ordine di scuola successivo, della sua accoglienza, del futuro orientamento, predisponendo attività che mirano a creare motivazione ed interesse positivo verso la futura scuola.

La Commissione, per favorire questo momento, organizza azioni di raccordo che prevedono:

- incontri tra i docenti delle classi degli anni "ponte" dei diversi ordini di scuola (sezione 5 anni scuola dell'infanzia-future classi prime di scuola primaria; classi 5<sup>a</sup> di scuola primaria- future classi prime di scuola secondaria di 1° grado) per la raccolta dei dati di tipo amministrativo e pedagogico/didattico attraverso l'utilizzo di uno strumento di continuità con lo scopo di valorizzare il processo di crescita e di apprendimento dell'alunno da un ordine di scuola ad un altro;
- giornate di accoglienza nella "futura" scuola per i ragazzi e/o le famiglie, dove gli insegnanti si impegnano ad attuare iniziative di accompagnamento degli allievi al fine di favorire curiosità positive nei confronti della scuola che li accoglierà e di prevenire eventuali situazioni di disorientamento; vengono organizzate visite alla scuola

dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di 1° e 2° grado con l'attivazione di alcuni laboratori, gare sportive e merenda insieme;

- "Open Day", giornate di accoglienza delle famiglie in cui presentare le singole scuole nelle loro specificità di tipo curricolare, progettuale ed organizzativo e giornate di presentazione delle modalità di iscrizione, criteri per l'elaborazione di eventuali graduatorie in caso di iscrizioni soprannumerarie e del Piano dell'Offerta Formativa dei diversi ordini scolastici secondo le differenti specificità;

- assemblee di accoglienza delle famiglie, prima dell'inizio dell'anno scolastico, per le scuole dell'infanzia e le scuole primarie.

## **Orientamento**

### Scuola dell'Infanzia

Sono proposte agli alunni attività metacognitive che favoriscono la presa di coscienza del sé e delle proprie emozioni, ed attività che aiutano ad esprimere e confrontare sentimenti per imparare a gestire le relazioni. Per i genitori sono possibili incontri mirati al confronto e allo scambio su tematiche educative.

### Scuola Primaria

L'azione orientativa si snoda nel corso del quinquennio attraverso azioni per la promozione del successo formativo quali: la conoscenza di sé e delle proprie attitudini, la consapevolezza del proprio stile d'apprendimento, la motivazione e lo sviluppo di competenze autovalutative.

### Scuola secondaria di 1° grado

Nella scuola secondaria sono previste azioni di accoglienza, continuità e orientamento formativo che si snodano all'interno del curricolo nel corso del triennio.

Tali azioni sono volte ad incrementare le opportunità di orientamento scolastico ma soprattutto la promozione del successo formativo.

Si opera attraverso i curricoli disciplinari per l'acquisizione/consolidamento/potenziamento delle conoscenze e delle competenze, e per lo sviluppo progressivo di un metodo di lavoro personale. Si effettuano anche attività di laboratorio, presso gli istituti d'istruzione superiore, programmate e

concordate tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.

Nel corso del terzo anno vengono proposte attività che coinvolgono sia le famiglie che gli alunni a supporto della delicata fase della scelta. Le attività vengono svolte in collaborazione con le realtà scolastiche, produttive ed economiche del territorio (Provincia di Reggio Emilia, Unindustria, Associazioni di consulenza psico-pedagogica...)

La scuola predispone infine un consiglio orientativo per ogni alunno/a della classe terza, redatto dal consiglio di classe sul modello adottato a livello provinciale, tenendo conto del percorso triennale dell'alunno.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sono insegnanti designati dal Dirigente Scolastico con la funzione di affiancarlo in compiti di natura prevalentemente organizzativa e gestionale e per rappresentare il Dirigente in caso di necessità.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali (F.S.) sono incarichi che, con l'approvazione del collegio docenti, il dirigente scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. Le funzioni strumentali dell'Istituto sono: - Funzione strumentale per il coordinamento pedagogico; - Funzione strumentale competenze e valutazione; - Funzione strumentale BES e DSA; - Funzione strumentale competenze informatiche; - Funzione strumentale inclusione; -	8



	Funzione strumentale continuità; - Funzione strumentale PTOF.	
Responsabile di plesso	Rappresentano il raccordo tra il Dirigente Scolastico e le singole scuole. Sono un riferimento per le scelte organizzative; propongono soluzioni per migliorare l'utilizzo delle risorse e risolvere problemi.	10
Animatore digitale	L'Animatore Digitale, docente individuato in ogni scuola, ha il compito di "favorire il processo di digitalizzazione nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". "Sarà formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale". Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Sono proposte agli alunni attività metacognitive che favoriscono la presa di coscienza del sé e delle proprie emozioni ed	14



	<p>attività che aiutano ad esprimere e confrontare sentimenti per imparare a gestire le relazioni. Per i genitori sono previsti incontri mirati al confronto e allo scambio su tematiche educative.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	
--	---	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>La centralità del bambino nella progettazione dei percorsi di apprendimento in insegnamento. Ciò implica che ogni percorso progettato partirà sempre dall'esperienza e dal vissuto degli alunni per arrivare alla successiva formalizzazione. Sviluppo della creatività. Come capacità di generare una pluralità di idee partendo da uno stimolo; capacità di uscire dagli schemi di pensiero abituali per trovare strade nuove per la soluzione di problemi; capacità di selezionare, riorganizzare ed elaborare le idee prodotte per farle convergere verso un'applicazione concreta, originale e personalizzata. Lo sviluppo di una pluralità di linguaggi. Ogni linguaggio che interpreta ed esprime la realtà sarà valorizzato nella didattica anche al fine di permettere a ciascuno di scegliere il canale espressivo più consono alle proprie potenzialità. Lo sviluppo di un atteggiamento di ricerca come stile di apprendimento. La scuola si presenta come</p>	35



	<p>l'ambiente nel quale il bambino dà voce ai suoi "perché" e trova un'ampia gamma di strumenti da usare per trovare le risposte. L'insegnante si pone come guida all'interno di un percorso che l'alunno intraprende in continuo scambio con la realtà.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Si opera attraverso i curricoli disciplinari per l'acquisizione/ consolidamento/ potenziamento delle competenze e delle conoscenze e per lo sviluppo progressivo di un metodo di lavoro personale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Si opera attraverso i curricoli disciplinari per l'acquisizione/ consolidamento/ potenziamento delle competenze e delle conoscenze e per lo sviluppo progressivo di un metodo di lavoro personale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	7
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Si opera attraverso i curricoli disciplinari per l'acquisizione/ consolidamento/ potenziamento delle competenze e delle</p>	4



	<p>conoscenze e per lo sviluppo progressivo di un metodo di lavoro personale. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	
<b>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<p>Si opera attraverso i curricoli disciplinari per l'acquisizione/ consolidamento/ potenziamento delle competenze e delle conoscenze e per lo sviluppo progressivo di un metodo di lavoro personale. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
<b>A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<p>Si opera attraverso i curricoli disciplinari per l'acquisizione/ consolidamento/ potenziamento delle competenze e delle conoscenze e per lo sviluppo progressivo di un metodo di lavoro personale. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
<b>A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<p>Si opera attraverso i curricoli disciplinari per l'acquisizione/ consolidamento/ potenziamento delle competenze e delle conoscenze e per lo sviluppo progressivo di un metodo di lavoro personale. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
<b>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA</b>	<p>Si opera attraverso i curricoli disciplinari per l'acquisizione/ consolidamento/ potenziamento delle competenze e delle conoscenze e per lo sviluppo progressivo di</p>	1



<p><b>SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</b></p>	<p>un metodo di lavoro personale.                      Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	
<p><b>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</b></p>	<p>Si opera attraverso i curricoli disciplinari per l'acquisizione/ consolidamento/ potenziamento delle competenze e delle conoscenze e per lo sviluppo progressivo di un metodo di lavoro personale.                      Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	<p>2</p>

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.</p> <p>Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi</p>
---	--



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione di processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>- Protocollo con "segreteria digitale" per le comunicazioni relative all'ufficio di competenza e per quella in entrata e in uscita dalla scuola, sia quella per via ordinaria che quella telematica, su incarico del DSGA; - Distribuzione della posta esterna, della corrispondenza interna, smistamento di circolari e comunicazioni di provenienza istituzionale, sia per via ordinaria, sia cartacea, sia telematica; - Affissione all'albo della scuola dei documenti soggetti a pubblica diffusione; - Archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolare; - Svuotamento casella posta PEO e PEC; - Gestione e organizzazione dei fascicoli e dell'archivio d'Istituto; - Rapporti con ufficio postale, banca, USP, Comune, Ragioneria Territoriale dello Stato; - URP - Sostituzione e collaborazione nella gestione del centralino per smistamento chiamate; - Gestione rapporti con Enti locali o altri fornitori in materia di manutenzione, riscaldamento, richieste varie; - Registrazione versamenti alunni e relativa certificazione tramite gestionale SCWEB; - Cura della corrispondenza della Preside e del Direttore Amministrativo; - Collaborazione con RSPP interno per gestione sicurezza; - Collaborazione con DS e DSGA; - Convocazione organi collegiali e tenuta registro verbali;</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>- Protocollo con "segreteria digitale" per le comunicazioni relative all'ufficio di competenza; - Registrazione manuale sul Registro di Conto Corrente Postale tramite gestionale SCWEB dei vari movimenti di entrata; - Gestione degli ordini di acquisti di materiale e attrezzature didattiche, dalla</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>richiesta di preventivo e creazione RDO su MEPA fino alla gestione dei documenti necessari al pagamento (fattura elettronica, Cig, Durc); - Registrazione piattaforma PCC su disposizione del DSGA; - Scritture relative al facile consumo e all'inventario; - Anagrafe fornitori e controlli; - Gestione gite, uscite e viaggi (raccolta richieste, prenotazione pullman, verifiche), con rendiconti al DSGA; - Gestione dei contratti stipulati dalla scuola con enti pubblici, aziende e soggetti privati ed esperti esterni, registrazione nel libro obbligatorio dei contratti; - Anagrafe delle prestazioni (PERLA PA); - Raccolta delle schede dei progetti d'Istituto e collaborazione con il DSGA per la redazione dei contratti ed incarichi al personale interno ed esterno per la realizzazione dei progetti del POF; - Collaborazione con il DSGA nelle pratiche amministrativo-contabili e sua sostituzione; - Inserimento in SIDI dei servizi per elaborare le ricostruzioni di carriera in collaborazione con il DSGA; - Raccolta dati per redazione del mod. PA04; - Pratiche per assegni al nucleo familiare, piccolo prestito, identificazione NOIPA, notifiche e gestione delle richieste per computo/riscatto; - Incarichi al personale per attività aggiuntive e collaborazione con il DSGA nella preparazione dei prospetti di liquidazione dei compensi accessori; - Archiviazione pratiche ufficio.</p>
<p><b>Ufficio per la didattica</b></p>	<p>- Iscrizione degli alunni (supporto ai genitori per iscrizione on-line nonché nelle iscrizioni generali della classi prime); - Inserimento alunni sistema gestionale; - Registro elettronico e scrutini on-line, supporto al personale docente; - Obbligo d'istruzione, diritto-dovere, istruzione-formazione; - Pratiche di trasferimento dalla scuola e invio documenti scolastici; - Predisposizione pagelle scolastiche e registri obbligatori; - Gestione fascicoli e documenti alunni - cartellini identificativi; - Documentazione alunni stranieri; -</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Libri di testo e orientamento scolastico; - Statistiche; - Gestione anticipo e posticipo (infanzia e primaria); - Informazioni varie agli alunni, ai docenti, ai genitori; - Elezioni organi collegiali; - Rilascio diplomi e certificati; - Trasmissione dati alunni al Comune - Provincia nel portale della scuola; - Pratiche infortuni alunni, docenti e ATA; - Pratiche per richieste agli enti locali di contributi e borse di studio; - Archiviazione ufficio alunni; - Protocollo con "segreteria digitale" per le comunicazioni relative all'ufficio di competenza.</p>
<p><b>Ufficio per il personale A.T.D.</b></p>	<p>- Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio: contratti SIDI e comunicazione al centro per l'impieg00; - Gestione fascicoli personali di ruolo e non, compresa archiviazione e rilascio certificati di servizio; - Inserimenti dati nei gestionali SCWeb e Nuvola, profilatura e gestione password; - Gestione assenza del personale docente e ATA con l'inserimento nei vari programmi e trasmissione della documentazione agli organi competenti - Decreti - inserimento in assenze Net e rilevazione assenze SIDI; - Conferme in ruolo, prorogo periodo di prova, part-time, permessi sindacali, permessi diritto allo studio; - Rilevazione presenza personale ATA e gestione cartellini mensili; - Conferimento delle supplenze al personale docente e ATA; - Formulazione graduatorie interne e d'Istituto per supplenze; - Organico del personale docente e ATA; - Trasferimenti del personale; - Cessazione dal servizio; - Tirocinanti Infanzia e Primaria; - Prestiti e finanziamenti del personale; - Dichiarazione dei servizi e ricostruzione di carriera; - Tenuta e rendicontazione delle presenze e cartelli mensili del personale ATA; - Trasmissione circolari varie e gestione dati del personale docente e ATA per assemblee e scioperi e iter di presa visione compreso inserimento e trasmissione dati SIDI e SciopNet; - Protocollo con</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	"segreteria digitale" per le comunicazioni relative all'ufficio di competenza; - Archiviazione ufficio personale.
<b>Ufficio Amministrativo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Gestione dei contratti stipulati dalla scuola con enti pubblici, aziende e soggetti privati ed esperti esterni e registrazione nel libro obbligatorio dei contratti; - Anagrafe delle prestazioni (PERLA PA); - Raccolta delle schede dei progetti d'Istituto e collaborazione con il DSGA per la redazione di contratti ed incarichi al personale interno ed esterno per la realizzazione dei progetti del POF; - Collaborazione con il D.S.G.A. nelle pratiche amministrativo-contabili e sua sostituzione; - Inserimento in SIDI dei servizi per elaborare le ricostruzioni di carriera in collaborazione con il DSGA; - Raccolta dati per redazione del mod. PA04; - Pratiche per assegni al nucleo familiare, piccolo prestito, identificazione NOIPA, notifica e gestione delle richieste per computo/riscatto; - Elaborazione T.F.R. del personale a T.D.; - Incarichi al personale per attività aggiuntive e collaborazione con il DSGA nella preparazione dei prospetti di liquidazione dei compensi accessori; - Archiviazione pratiche ufficio;</li></ul>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>  
Pagelle on line  
Monitoraggio assenze con messagistica  
Modulistica da sito scolastico <https://icdonborghi-re.gov.it/segreteria-urp/modulistica/>  
Sito Scolastico <https://icdonborghi-re.gov.it/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ AGENDA 2030 - SVULIPPO SOSTENIBILE E ALLEANZA EDUCATIVA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Convegni e incontri con le famiglie</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Progetto in rete degli istituti comprensivi del comune di Reggio Emilia realizzato con il contributo della Fondazione Pietro Manodori.

**❖ CONVENZIONE CON ISTITUTO TECNICO "SCARUFFI-LEVI-TRICOLORE" PER UTILIZZO LABORATORIO DI CHIMICA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

L'Istituto Tecnico "Scaruffi - Levi - Tricolore" concede:

- l'utilizzo del laboratorio di chimica della sede dell'Istituto Tecnico di Rivalta all'Istituto "Don p. Borghi" per il numero di ore settimanali definite tra le due scuole e distribuite nei giorni della settimana, sia mattina che pomeriggio.
- l'utilizzo della biblioteca, limitatamente alla permanenza in servizio della bibliotecaria.

### ❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE "LO SCHIACCIANOCI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'I.C. "Don Borghi" concede l'utilizzo dei locali della Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Borghi" all'associazione "Lo Schiaccianoci" al fine di istituire corsi di musica aperti agli alunni dell'istituto e al territorio.

**❖ ACCORDO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI AUSILIARI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni miste</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il principio di base è la parificazione delle competenze del personale ATA operante nelle strutture con il servizio di pasto da asporto e nelle scuole con cucina interna.

**❖ SERVIZIO CONSULENZA TIFLOPEDAGOGICA DELL'ISTITUTO REGIONALE PER CIECHI "G. GARIBALDI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Servizio di consulenza</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di ricerca</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'istituto "G. Garibaldi":

- procede, mediante propri operatori, alla programmazione annuale e personalizzata degli interventi d'intesa con il personale scolastico dell'Istituto Comprensivo;
- concorda all'inizio dell'anno scolastico il calendario degli interventi, assicurando incontri periodici con il personale scolastico impegnato nelle attività di inclusione di alunni con disabilità visiva presenti nell'istituto comprensivo;
- d'intesa con i docenti di classe e di sostegno e in loro presenza svolge eventuali interventi sugli alunni con disabilità visiva;
- svolge eventuali attività di formazione e di orientamento nei confronti del personale scolastico dell'istituto; svolge attività di sensibilizzazione e/o laboratori con la classe dove è inserito l'alunno disabile visivo;
- nel corso dell'anno scolastico procede nell'individuare presidi/sussidi/materiali da introdurre;
- fornisce le indicazioni relative alla trascrizione dei libri di testo in base alle specifiche necessità dell'alunno minorato della vista.

### ❖ RETE FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 18

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

Rete di Scopo sulla formazione docenti all'interno dell'Ambito territoriale 18, di cui l'istituto fa parte

### ❖ RETE FORMAZIONE DOCENTI - "UN CREDITO DI FIDUCIA PER IL BAMBINO CHE APPRENDE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Formazione docente su metodologie didattiche e buone prassi rispetto agli alunni con DSA e BES

### ❖ RETE DI SCOPO ANTIDISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>

**❖ RETE DI SCOPO ANTIDISPERSIONE SCOLASTICA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

Rete di scopo con altre scuole della città per attuare attività didattiche e formazione docenti contro la dispersione scolastica.

**❖ CONVENZIONE CON UNIMORE PER TIROCINANTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner in convenzione

**❖ CONVENZIONE CON FONDAZIONE PER LO SPORT**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>



❖ **CONVENZIONE CON FONDAZIONE PER LO SPORT**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner in convenzione

**Approfondimento:**

Convenzione con la Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia per l'utilizzo delle palestre:

- Nuova Rivalta, affidata alla società sportiva Centro Volley Reggiano;
- Ex - Ciechi, affidata alla società sportiva A.S.D Ambrosiana;
- Primaria Rivalta, affidata alla società sportiva Centro Volley Reggiano.

❖ **PROGETTO C.O.R.I. - LESSON STUDY**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

Rete di scopo fra istituti comprensivi del Comune di Reggio Emilia per attivare una sperimentazione metodologica finalizzata ad un progetto di formazione e autoformazione , attraverso l'osservazione delle metodologie didattiche dell'insegnante e delle modalità d'interazione con gli alunni della classe.

### ❖ OSMIM OPERA 2020

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ UN CREDITO DI FIDUCIA AL BAMBINO CHE APPRENDE

Acquisire metodologie e strategie atte ad individuare situazioni predittive di Disturbi specifici dell'apprendimento e ad impostare una didattica personalizzata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti scuola Infanzia, Primaria e Secondaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ PNSD-PON : PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DIGITALE**

Formazione nazionale sulle competenze informatiche, suddivisa in vari moduli. Acquisire una didattica più efficace ed innovativa attraverso l'uso delle nuove tecnologie, favorire lo sviluppo di competenze digitali negli studenti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti scuola Infanzia, Primaria e Secondaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ LESSON STUDY**

Programmazione di una lezione condivisa tra più figure professionali e sperimentazione del format in classe ai fini della produzione di un modello "testato" tra le varie figure professionali. Sviluppare un'adeguata competenza disciplinare costruire e pianificare dispositivi e sequenze didattiche e modellarle in unità di apprendimento replicabili e condivisibili.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti scuola Primaria e Secondaria
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE CON I SERVIZI SOCIALE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA**

Formazione con i referenti dei servizi sociali del comune di Reggio Emilia finalizzata alla reciproca conoscenza ed all'attivazione di canali comunicativi privilegiati. Prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica intercettando per tempo i segnali predittivi ed avviando con i servizi sociali un'interazione che permetta di individuare strategie efficaci di supporto e tutela.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte****❖ FORMAZIONE CON L'ATELIERISTA**

Sviluppare la conoscenza e l'uso dei programmi informatici e digitali più efficaci ai fini della elaborazione del materiale documentale delle attività svolte alla scuola dell'infanzia

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti scuola Infanzia
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

Formazione obbligatoria di base ed aggiornamento sul Primo Soccorso, Antincendio ecc, sia on-line che in presenza. Conseguire competenze di base atte a far fronte a piccole e grandi emergenze quotidiane, causate sia da errati comportamenti umani che da fenomeni quali



terremoti ed incendi.

<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

#### ❖ FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 18

Competenze di passaggio in matematica, italiano, inglese nel passaggio dal primo al secondo ciclo; formazione in lingua inglese; campi di esperienza e gestione dei gruppi alla scuola dell'infanzia.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DELLA MATEMATICA E DELLE SCIENZE

Formazione inerente la didattica della matematica e delle scienze. Sviluppare e sostenere un'adeguata competenza disciplinare; conoscere, per una data disciplina, i contenuti da insegnare e tradurli in unità di apprendimento comprensibili, elaborate a partire dagli errori ricorrenti degli alunni e dal loro bagaglio esperienziale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti Scuola Secondaria
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA PRIMARIA; POTENZIAMENTO E MANTENIMENTO LINGUISTICO



Formazione in lingua inglese rivolta ai docenti di scuola primaria non ancora in possesso del titolo di specializzazione abilitante all'insegnamento. Conseguire mediante la frequenza di apposito corso ed il sostenimento di un esame finale una certificazione linguistica B2 tale da legittimare l'insegnamento dell'inglese alla scuola primaria.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti Scuola Primaria
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ AMMINISTRAZIONE DIGITALE

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Addestramento all'utilizzo del sistema di gestione documentale, segreteria digitale e software integrati di utilizzo quotidiano
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Gestore segreteria digitale, Piattaforma MIUR, SIDI, aggiornamento sito istituzionale.

**❖ APPROFONDIMENTI SULL'ATTIVITA' NEGOZIALE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Singola scuola e/o rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Reti di scuole, gestori privati accreditati

**❖ PROMOZIONE DELLA SICUREZZA, DELLA SALUTE E DELL'IGIENE IN AMBITO PUBBLICO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

AUSL, Enti e/o privati accreditati

**❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi di Formazione/aggiornamento sulla sicurezza, il primo soccorso e l'antincendio
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

AUSL, Enti e/o privati accreditati

**❖ FORMAZIONE INFORMATICA SUI PROGRAMMI IN USO DELLA SEGRETERIA**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

MIUR, Rete di Scopo, Gestori esterni e personale interno (AD)

**❖ FORMAZIONE NELL'AMBITO DEL PNSD**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione PNSD
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Team per l'Innovazione e Animatore Digitale

**❖ FORMAZIONE AMBITO 18**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione specifica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Come aggiornamento ulteriore relativo si segnala la formazione indirizzata ai collaboratori scolastici ed organizzata dall'ambito territoriale n° 18, alla quale partecipano nell'istituto, su base volontaria, diverse unità di personale.